PIANIFICAZIONE SOCIOPSICHIATRICA CANTONALE 2009-2012

PATRIZIA PESENTI
Bellinzona, 10 marzo 2009

Buongiorno e grazie per la vostra partecipazione a questo incontro, voluto dopo che il Consiglio di Stato ticinese ha approvato e trasmesso oggi al Gran Consiglio l'aggiornamento della Pianificazione sociopsichiatrica cantonale per il quadriennio 2009-2012.

Il documento è stato elaborato dal Consiglio psicosociale cantonale. A presentarlo qui con me ci sono il dottor Michele Tomamichel, presidente del Consiglio psicosociale e Direttore dei Settori OSC e il dottor Silvano Testa, Direttore medico della Clinica psichiatrica cantonale. E' anche presente in sala, per eventuali domande, il direttore OSC Michele Salvini.

In passato l'ambito della salute mentale era lasciato spesso in penombra. Oggi cifre e dati concernenti il numero di persone che fanno capo ai Servizi della psichiatria pubblica del nostro Cantone evidenziano l'importanza di questa disciplina.

Prima di entrare nel merito della nuova Pianificazione, un rapido quadro della situazione in Ticino per darvi un'idea di quanto accade dentro e soprattutto fuori le mura delle nostre strutture cantonali.

Negli ultimi due anni si è assistito ad una certa stabilizzazione, comunque verso l'alto, delle persone che hanno fatto capo ai Servizi dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale (OSC). Nel 2007 erano **7270**. (A titolo di confronto, ricordo che nel 1995 erano state 5846, con una popolazione che era inferiore del 10%)

Le strutture della psichiatria pubblica che a vario titolo, a dipendenza del mandato che hanno ricevuto, rispondono a queste richieste di aiuto della popolazione, sono sostanzialmente cinque:

- La Clinica psichiatrica cantonale (CPC), con i suoi 140 letti riconosciuti nella Pianificazione LAMal, che nel 2007 ha accolto 982 pazienti (1247 ammissioni perchè un paziente può essere ricoverato più volte nel corso dell'anno).
- Il Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL) che ha accolto 126 ospiti. I Laboratori protetti del CARL hanno offerto opportunità lavorative a 262 utenti, anche della Clinica.
- I 4 Servizi psico-sociali (SPS) situati a Mendrisio, Lugano, Locarno e Bellinzona - con la sottosede a Biasca - che hanno seguito 3911 persone.

- Il Servizio di psichiatria e di psicologia medica (SPPM) che nello stesso anno ha offerto i suoi servizi a 1375 persone.
- I Servizi medico-psicologici (SMP) ubicati a Coldrerio, Lugano, Locarno e Bellinzona - con la sottosede a Biasca - che hanno seguito 1785 giovani. I tre Centri psico-educativi (CPE) di Stabio, Lugano e Gerra Piano che hanno accolto, in internato o in esternato, 99 bambini e ragazzi in situazione di disagio sociopsichiatrico.

Un cambiamento importante avvenuto con il precedente periodo pianificatorio è stato proprio la riorganizzazione dei Centri psico-educativi (CPE) che ora sono coordinati da un medico psichiatra aggiunto. Abbiamo anche una buona collaborazione con il DECS: i bambini seguiti nel 2008 superano il centinaio.

L'aggiornamento pianificatorio 2009-2012

Questo documento che il Consiglio di Stato trasmette al Gran Consiglio è il primo elaborato dopo l'entrata in vigore della revisione della *Legge sulle competenze pianificatorie* del 2006. Precedentemente il Parlamento ne discuteva solamente gli indirizzi, oggi vota un Decreto legislativo.

Il documento è suddiviso in quattro parti.

La prima parte presenta gli approfondimenti sui temi considerati cruciali nella precedente Pianificazione:

- psichiatria e popolazione anziana
- psichiatria e lavoro
- psichiatria ed età adolescenziale
- psichiatria e migrazione

Il dr. Michele Tomamichel presenterà di seguito il tema *salute mentale e lavoro* con particolare attenzione a ciò che è stato messo in atto nel quadro del Laboratorio di psicopatologia del lavoro. Un intervento molto importante in questo periodo di crisi economica e finanziaria.

Nel secondo capitolo, un aggiornamento del quadro generale e legislativo, in particolare delle modifiche intervenute con la revisione della LAMal del dicembre 2007 e le nuove ordinanze sul finanziamento ospedaliero e sulla Pianificazione dei letti che entreranno in vigore nel 2012.

Sempre in questo capitolo il Consiglio psicosociale ha inserito un approfondimento sulle proposte scaturite dalla Commissione sanitaria sulla Pianificazione 2005-2008 con la loro valutazione nel quadro delle Linee direttive e del Piano finanziario 2008-2011.

Nella seconda parte della Pianificazione vengono presentate le schede programmatiche. Il dr. Testa parlerà di quelle relative ai diritti dei pazienti ed alla contenzione, con le proposte operative su questo delicato ed importante argomento.

La Pianificazione presenta proposte concrete riguardo a:

- a) Psichiatria e popolazione anziana
- b) Salute e lavoro
- c) Prestazioni per pazienti adulti (CPC, SPS e Centri diurni)
- d) Centro abitativo, ricreativo e di lavoro
- e) Formazione presso l'OSC

Particolare attenzione è stata posta anche agli interventi proposti per i giovani in situazione di disagio. Si può fare ancora di più per migliorare la cura, non solo stazionaria.

In particolare, per gli aspetti più strettamente sanitari, si propone di incrementare la collaborazione con il reparto di pediatria dell'Ospedale regionale di Lugano per poter accogliere i casi di grave disagio psichico in alternativa al ricovero in CPC. Questo progetto, sviluppato con l'EOC dal Servizio medico-psicologico di Lugano, può essere consolidato, p.es. anche per giovani con gravi disturbi alimentari.

Ma è essenziale anche un sostegno sociale e educativo. La proposta è di incrementare gli operatori sociali attivi dei SMP. Questo personale collaborerà con i servizi non solo psichiatrici, ma anche della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie del DSS, oltre che con gli operatori sociali di alcuni Comuni, quelli in cui sono stati assunti operatori che si occupano del disagio giovanile.

Questo sostegno rappresenta anche un'occasione di prevenzione. La vera e propria presa a carico sociosanitaria può avere luogo successivamente qualora se ne presentasse la necessità. Questi operatori sociali dovrebbero intervenire al di fuori degli usuali orari d'ufficio e con canali comunicativi specialmente indirizzati alla popolazione giovanile.

Tra l'altro questo tipo di intervento è condiviso dal gruppo operativo "Giovani, violenza, educazione", presieduto dal Procuratore pubblico Antonio Perugini (misura inserita nel primo rapporto).

Questa pianificazione migliora quindi l'intervento in alcuni settori ritenuti cruciali. Ma ciò ha un costo.

Tirando le somme il costo totale delle proposte operative incluse nella Pianificazione sociopsichiatrica cantonale 2009-2012 è di 3.2 milioni di franchi al lordo, 2.3 al netto. Alcune misure sono già state adottate dal Consiglio di Stato e dal Gran Consiglio nel quadro del Preventivo 2009, di modo che l'aumento dei costi effettivi è di 1.6 milioni di franchi al lordo, 1.3 al netto.

Mi fermo qui e vi ringrazio per l'attenzione. Passo ora la parola al dr. Michele Tomamichel che vi presenterà quanto proposto dalla Pianificazione nell'ambito di "Salute e lavoro", un binomio che in un momento di crisi economica e finanziaria rappresenta certamente un tema di grande attualità ed importanza.